

Anzio, 18/19 aprile - "Coppa Franco Pizzarello" VII Edizione.

Ad Anzio si è disputata quella che è ormai diventata a buon diritto una classica della stagione dinghistica, il Trofeo Franco Pizzarello (1° prova Campionato CM – 1° prova IV Zona FIV), quest'anno a carattere solamente locale per....spirito di servizio! Purtroppo mancava quindi di coloro che si muovono solo per le Nazionali (incluso, ahimè, anche il "distratto" detentore del Trofeo vinto l'anno scorso a Bracciano), ma cospicua era invece la presenza dei locali, rinforzati da Fabio Mangione e dai partenopei Allodi e dal... sempre più giovane Leopaldi.

Le previsioni non lasciavano presagire nulla di buono, essendo date per sicure piogge copiose e tempo burrascoso. Per fortuna, questa volta, sono state parzialmente sbagliate e, almeno sabato, 16 agguerriti (e arrugginiti da forzati riposi invernali) intrepidi sono scesi in acqua riuscendo a disputare (udite, udite!) ben tre prove, cosa che non succedeva da tempo immemorabile... Dopo una lunga navigazione per raggiungere il campo di regata, causa la mancanza totale di vento sotto il cielo grigio, si alzava una brezza che consentiva al Comitato di Giuria, sapientemente comandato da Riccardo Maurizi che ancora una volta ha dimostrato di essere uno dei migliori Giudici in circolazione, di dare la partenza della prima prova subito ripetuta a causa di un richiamo generale. La prova veniva dominata da Giorgio Pizzarello, seguito da Matteo Pizzarello, suo figlio, che per non smentire i geni famigliari, alla sua prima volta sul dinghy si piazzava alla piazza d'onore! Il Comitato riusciva, seguendo i capricci del vento sempre più ballerino, a ristendere il campo per la seconda prova (con un cambio di percorso alla seconda bolina) e poi anche per la terza, vinte rispettivamente dal solito Giorgio Pizzarello e da Riccardo Provini, che, al pari del fratello Massimo, è stato velocissimo in tutte le prove. In tutte le prove il vento ha cambiato spesso di direzione, ma almeno si è mantenuto abbastanza costante arrivando, nella terza prova, a circa 3/4 metri e quindi ha dato modo di disputare delle regate tecnicamente valide e divertenti.

Domenica la prevista pioggia è purtroppo arrivata ed il diluvio ha costretto tutti a rimanere a terra e quindi la classifica generale determinatasi al sabato è diventata quella definitiva. Detto di Giorgio che con due primi e un terzo si è aggiudicato il Trofeo di famiglia, un plauso va ai due fratelli Provini che, come detto velocissimi, sono arrivati secondo (Riccardo) e quarto (Massimo) nella classifica generale. Al terzo posto un Gaetano Allodi sempre regolare che sta prendendo sempre più confidenza con il suo nuovo Lillia.

Una menzione particolare per Ugo Leopaldi che non finisce mai di stupire e che si è piazzato al quinto posto sembrando sempre a suo agio in tutte le situazioni. Attardati da OCS sia Sanzini che Calzecchi (6°) e Cameli (7°) (un'orrenda seconda prova....ma la testa dov'era?). Sotto tono i vari Scanu, Bocchino, Mangione, Scrimieri, sicuramente attesi a prove migliori. Stefano Pizzarello, invece, alle prese con la bellissima barca olandese del fratello Giorgio, non è stato all'altezza delle sue performance recenti.

Perfetta come al solito l'organizzazione del Circolo della Vela di Roma e, detto dell'ottimo lavoro della Giuria, un grazie alla famiglia Pizzarello che ogni anno mette in palio questo Trofeo e lo organizza con un tocco di signorilità non comune. (Carlo)